

Ben ritrovati

anche quest'anno al nuovo numero del nostro giornale di Sezione.

Con grande soddisfazione, e un pizzico di giusta preoccupazione, siamo ad aprire questa nuova stagione di attività. Vorrei iniziare questo mio scritto però, ringraziando chi, a vario titolo, ci ha sempre aiutato in ogni nostra iniziativa. Fondamentale è per noi la collaborazione di coloro che si vogliono mettere a disposizione e, finché potrò, continuerò a stimolare tutti per far sì che ognuno ci possa fare dono del proprio tempo, doti e conoscenze.

A merito di ciò, come non ringraziare coloro che nell'anno 2019 ci hanno permesso di poter traslocare ed ampliare la nostra sede, dotandoci di una segreteria più rispettosa della privacy e di una nuova sala proiezioni dove i nostri associati possono, ogni mercoledì, condividere le immagini delle escursioni svolte.

E come ultimo sforzo, in ordine cronologico, l'estensione della parete di arrampicata in palestra, che ha visto un gruppo folto di amici che, ogni sera, si è prodigato per allestire queste nuove vie artificiali.

L'anno scorso, tra i vari sogni che ci tengono attivi, ne avevamo uno particolare con la Coop. C.V.L. e con gioia possiamo dire di averlo fatto diventare realtà... e mi spiego meglio: siamo riusciti a dare la possibilità di partecipare alle nostre escursioni anche a persone con difficoltà motorie utilizzando una carrozzina apposita (joelette) con la quale, con 2/4 portatori in base all'asperità del terreno, si possono far vivere le bellezze montane che ci circondano anche a coloro che non hanno indipendenza nel muoversi. Queste esperienze hanno scaturito in noi il lato migliore della parola "egoismo"... far bene agli altri fa bene anche a se stessi.

Non vorrei comunque in queste righe fare un elenco di tutto quello che facciamo poiché altrimenti dovrei utilizzare più spazio di quello che mi è concesso rischiando comunque sempre di dimenticare qualcuno o qualcosa.

Vorrei più che altro mettere in risalto che nella bontà delle nostre iniziative fondamentale per noi è l'inclusione di tutti e la condivisione delle idee/proposte.

Quello che per me resta la via da seguire e mi preme

quotidianamente fare è senza dubbio ascoltare, assecondare ove possibile le richieste e far sì che le persone che frequentano la nostra associazione si sentano a pieno titolo parte di essa.

Non ci sono associati di serie A e/o di serie B, dividerei i nostri tesserati fra persone più propense a mettersi a disposizione e persone più timide che devono essere spronate, dove però tutti si devono sentire coinvolti nella nostra Vita di Sezione.

E come ben sapete di attività ce ne sono e di questo ne siamo fortemente orgogliosi.

Nel nostro cammino basilare è anche la crescita delle persone che desiderano affrontare la montagna. Per ovvie ragioni di doti naturali sappiamo che non tutti possono diventare i nuovi Messner e Barmasse, ma vogliamo comunque creare le condizioni tali per cui, chi si avvicina a noi possa affrontare i propri timori sentendosi seguito, consigliato ed in sicurezza, sempre conscio dei propri limiti.

Questo non solo crea maggiore autostima ad ognuno, alzando il livello delle proprie capacità, ma innesca un processo nel quale chi si è sentito affiancato nel momento della propria "crescita" possa un domani essere di aiuto a sua volta, dando così nuova linfa al nostro sodalizio.

Per ogni gita svolta nel 2019 abbiamo cercato di inserire dei neo-coordinatori affiancati da persone con esperienza, in modo da poterle introdurre nei ruoli chiave delle nostre escursioni.

Per avvalorare ciò mi preme affermare che, ove è possibile, cercheremo di sostenere tutti coloro che vorranno partecipare a Corsi Regionali per conseguire tecniche, conoscenze e titoli da poter poi condividere con il nostro sodalizio.

Vi auguro un anno pieno di gioie e soddisfazioni, in mezzo ai complicati ed impervi sentieri della vita, dove ognuno possa trovare soddisfazione e gratifica in quello che fa.

Buona Montagna a tutti.

Fabio B.

